

**Il Natale torna a scuoterci**

Natale 2022

Il Natale torna a scuoterci, come ogni anno. Che mistero straordinario e che straordinario paradosso! Da sempre l’uomo tenta di fare di se stesso un dio, mentre invece è Dio che si fa uomo. Noi desideriamo farci grandi, Lui si fa piccolo; noi siamo assetati di potere, Lui si fa debole; noi siamo vinti dalla superbia, Lui si fa sempre umile; noi finiamo per dimenticarci di Lui, Lui continua ad amarci nonostante tutto. “*Benedetto il Bimbo che ha fatto esultare Betlemme; benedetto il frutto che ha chinato se stesso verso la nostra fame; benedetto il buono che in un istante ha arricchito tutta la nostra poverta e ha colmato la nostra indigenza; benedetto Colui che è stato piegato dalla sua misericordia a prendersi cura della nostra infermità*” (Efrem il Siro).

Guardando al Signore fatto uomo possiamo trovare la forza per compiere piccoli gesti di bene capaci di render più bella la vita nostra e quella degli altri: per fare gli auguri a qualcuno con cui da tempo abbiamo rotto i rapporti; per far visita a una persona malata; per invitare, nel giorno della festa, una persona sola… Ognuno trovi la forza per fare qualcosa di buono e, magari, non solo a Natale, nella consapevolezza che il poco di molti è meglio del molto di pochi. Di una cosa siamo certi: che dobbiamo lasciare il mondo migliore di come l’abbiamo trovato e che le nostre comunità cambieranno se saremo noi, per primi, a cambiare. Gesù di Nazareth, il Figlio di Dio che nasce per noi e tra noi, ci dia la forza per fare qualcosa di bello, per fare della nostra vita un capolavoro per gli altri.

Francesco Fornasieri, *Natività con animali*, 2022

 Con amicizia,

 **don Francesco Vanotti**

 *Direttore Ufficio Pastorale della Scuola e dell’Università*